

Allegato C

Guida sulla Qualità dell'Aria nei Cantieri Edili

Il presente documento contiene le informazioni necessarie alla rendicontazione e trasparenza di un gruppo di lavoro del Comitato Tecnico Qualità Ambientale che si occuperà di redigere un documento sulla qualità dell'aria nei cantieri edili.

1. Obiettivo/finalità. Le attività che si svolgono nei cantieri edili, sia quelli che interessano le nuove costruzioni, sia quelle legate alla ristrutturazione di immobili, comportano sempre una produzione di polveri e rumori che determinano problemi non solo agli operatori prima e agli occupanti in un secondo tempo, ma anche a coloro che in prossimità dei cantieri vivono e lavorano. Tra l'altro, alcuni problemi che si riscontrano negli edifici possono essere direttamente o indirettamente riconducibili alla cattiva gestione delle attività di cantiere: si pensi alle polveri che si possono accumulare nelle condotte aerauliche messe a deposito in cantiere prima dell'installazione e non adeguatamente protette o al degrado dei materiali non protetti dagli agenti atmosferici, soprattutto nel caso dell'edilizia prefabbricata. In questo senso, i cantieri edili costituiscono un elemento critico nel controllo della qualità dell'aria, interna ed esterna. Fino a poco tempo fa, purtroppo, questo problema non veniva assolutamente considerato e ancora oggi vie-ne poco curato, nonostante l'operazione di sensibilizzazione sull'argomento portata avanti soprattutto grazie al diffondersi in edilizia dei protocolli di sostenibilità.
2. Soggetti destinatari del documento: Progettista, Committenza e General contractor
3. Data di inizio attività: 30 novembre 2023
4. Nome del Responsabile del GdL: Luca Alberto Piterà
5. Nomi dei componenti del GdL, con affiliazione:
 - Luca A. Piterà – Segretario Tecnico AiCARR
 - Paola Moschini, MACRO Studio Design, Socia AiCARR
 - F.R. d'Ambrosio già professore ordinario di Fisica Tecnica Ambientale presso Università di Salerno, Ex Presidente AiCARR
6. Data prevista di chiusura delle attività di stesura, di revisione, e di pubblicazione: il documento sarà reso disponibile i primi di maggio 2026 in modo da attivare le procedure di revisione e disporre di un documento definitivo a luglio 2026.
7. Stato di avanzamento del documento:
 - Presente una prima Bozza del documento che dovrà integrare il “piano digestione della qualità dell'aria” oltre un aggiornamento generale dei riferimenti legislativi e normativi.
 - Presente una seconda Bozza del documento che dovrà essere discussa dal GdL per risolvere gli ultimi commenti dovuti alla rilettura del documento a valle della revisione di febbraio 2024.
 - Presente una terza Bozza del documento che dovrà essere discussa per risolvere gli ultimi commenti dovute alle modifiche effettuate nella bozza 2 e della relativa discussione generata
8. Calendario delle riunioni: prossima riunione febbraio 2026, e successive da concordare sulla base delle risultanze della riunione di febbraio.